

NOI SUPEREROI 2030

FACIL...*mente* 4

STORIA
GEOGRAFIA

INDICE

STORIA

LE CIVILTÀ DEI FIUMI.....	2-3
I SUMERI.....	4-5
I BABILONESI.....	6-7
GLI ITTITI.....	8
GLI ASSIRI.....	9
GLI EGIZI.....	10-15
GLI EBREI.....	16-17
INDI E ARII.....	18-19
I CINESI.....	20-21
LE CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO.....	22-23
I CRETESI.....	24-25
I FENICI.....	26-27

GEOGRAFIA

CHE COSA È LA GEOGRAFIA?.....	28
COME ORIENTARSI.....	29
GLI STRUMENTI DEL GEOGRAFO.....	30
GLI ELEMENTI DEL CLIMA.....	31-32
LE MONTAGNE: ALPI E APPENNINI.....	33-34
LA COLLINA.....	35
LA PIANURA.....	36-38
I FIUMI.....	39
I LAGHI.....	40-42
I MARI E LE COSTE.....	43
LE LAGUNE E GLI ARCIPELAGHI.....	44-46
PICCOLE E GRANDI CITTÀ.....	47
ATTIVITÀ ECONOMICHE.....	48

STORIA

LE CIVILTÀ DEI FIUMI

I popoli del Tigri e dell'Eufrate

SUMERI
BABILONESI
ITTITI
ASSIRI



Una ziggurat

Il popolo del Nilo

EGIZI



Le piramidi

Il popolo della terra di Canaan

EBREI



La Torah, il libro sacro degli Ebrei

I popoli dell'Indo e del Gange

INDI

ARI



Un sigillo

Il popolo del Fiume Azzurro e del Fiume Giallo

CINESI



La Grande Muraglia

Le prime civiltà della storia sorsero nelle valli e pianure attraversate da grandi fiumi, dove la presenza dell'acqua favorì l'agricoltura. Le civiltà più antiche nacquero in **Mesopotamia** tra i fiumi **Tigri** ed **Eufrate** e in Egitto lungo la valle del fiume **Nilo**. Altre civiltà si svilupparono nelle valli dell'**Indo**, del **Gange**, del **Fiume Giallo** e del **Fiume Azzurro**.



La Mesopotamia si trova in una zona chiamata **MEZZALUNA FERTILE**. Ha questo nome perché la sua forma ricorda una mezzaluna e perché i fiumi hanno reso fertile il terreno.

OSSERVA LA CARTA GEOSTORICA E RIPASSA CON IL PENNARELLO IL TERRITORIO DELLA MEZZALUNA.



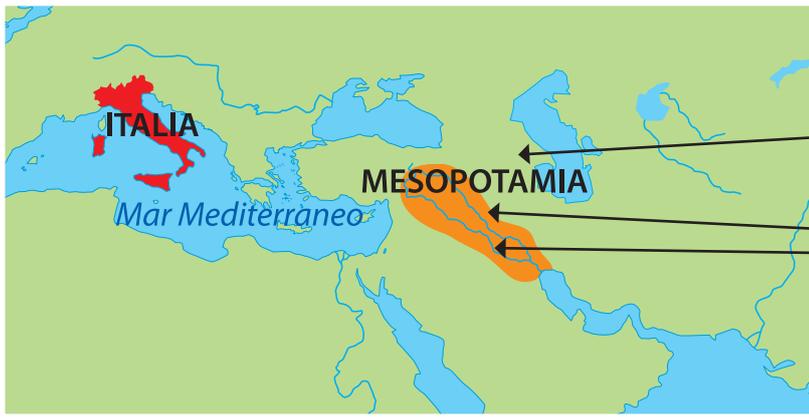
Legenda

- SUMERI
- BABILONESI
- ITTITI
- ASSIRI

RISPONDI ALLA DOMANDA CON UNA **X**.

Quale popolo occupava il territorio più vasto?

- Sumeri Babilonesi Ittiti Assiri



I **Sumeri** furono i primi abitanti della **Mesopotamia**. Si stabilirono vicino ai fiumi **Tigri** ed **Eufrate**, in una zona chiamata Sumer, che significa "terra coltivata".

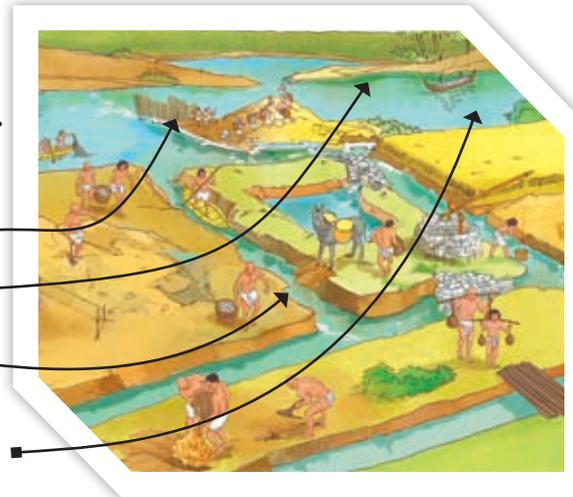
I Sumeri trasformarono il territorio per renderlo adatto all'agricoltura. Costruirono:

DIGHE: per regolare il movimento dell'acqua

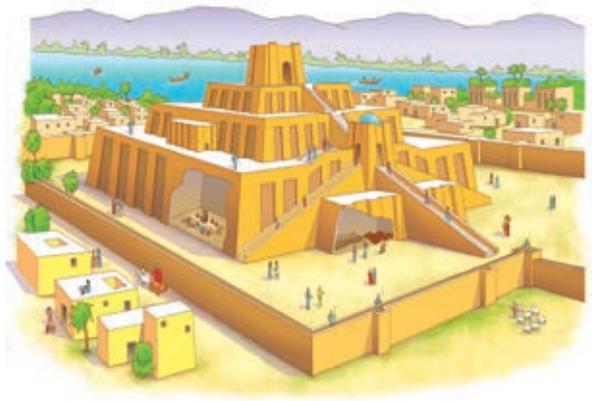
ARGINI: per bloccare le piene dei fiumi

CANALI: per portare l'acqua dove era necessario

BACINI DI RACCOLTA: per conservare l'acqua



I Sumeri fondarono le prime città-stato che erano separate tra loro e governate da un re. Il palazzo più importante era la **ziggurat**, un grande edificio a gradoni. In cima si trovava il tempio dedicato al dio protettore della città. Nella parte bassa erano disposti i magazzini per conservare il raccolto, mentre intorno c'erano le botteghe degli artigiani.



La **società** sumera era basata sulla divisione del lavoro. La persona più importante era il re-sacerdote. I Sumeri erano degli esperti agricoltori, si dedicavano all'allevamento e alla pesca. Erano anche dei bravi artigiani. Con i Sumeri si sviluppò la prima forma di commercio, il **baratto**, cioè lo scambio di prodotti senza denaro.



I Sumeri inventarono:

- LA RUOTA;

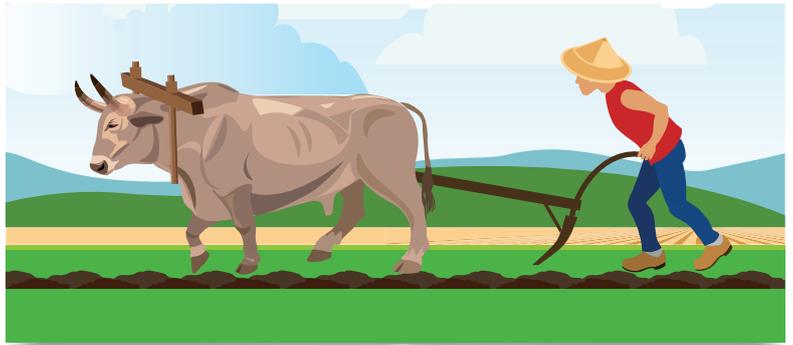


- I CHIODI;
- IL MATTONE;
- L'ARATRO;
- IL PRIMO CALENDARIO;
- LA SCRITTURA.



La ruota era piena, in legno e senza raggi, la montavano sui carri, usati per trasportare merce o soldati.

Il mattone veniva usato per costruire edifici e case. L'aratro era uno strumento usato per smuovere il terreno e per prepararlo per la semina.



La scrittura è la più importante invenzione dei Sumeri. Per scrivere si incidevano semplici disegni su tavolette di argilla fresca. Questa prima forma di scrittura si chiama **pittogramma**. Si passò agli **ideogrammi**, disegni che rappresentavano azioni e idee. Si scriveva con un bastoncino di legno a forma di cuneo, così nacque la scrittura **cuneiforme**.

I Sumeri erano politeisti, adoravano molte divinità. Tra tutti gli dèi sumeri, alcuni erano ritenuti più importanti e potenti degli altri e corrispondevano ai quattro elementi della natura: terra, aria, cielo e acqua. Ogni città aveva un dio protettore a cui era dedicato un tempio in cima alla ziggurat. I sacerdoti erano considerati gli unici a poter comunicare con gli dèi. I Sumeri inventarono i miti, racconti fantastici, con protagonisti gli dèi, che spiegavano del mondo e dei fenomeni naturali.



ORA
RACCONTO
IO

CHI
E
DOVE

AGRICOLTURA

COSA
FONDARONO

CLASSI
SOCIALI

COSA
INVENTARONO



Il popolo nomade degli Amorrei conquistò il territorio dei Sumeri. Sotto la guida del re **Hammurabi**, gli invasori unificarono tutte le città-stato in un unico impero con capitale Babilonia. Per questo motivo gli Amorrei presero il nome di **Babilonesi**.

L'impero fu diviso in province affidate a governatori che seguivano gli ordini dell'imperatore che era capo politico, militare e religioso.

LA POPOLAZIONE ERA DIVISA IN TRE GRANDI GRUPPI

Gli uomini liberi
cioè i sacerdoti,
i nobili, i mercanti
e coloro che
possedevano terre.

Gli uomini semiliberi,
cioè i soldati, i contadini
e gli artigiani che
lavoravano per il re o
per gli uomini liberi.

Gli schiavi, ossia
prigionieri di guerra,
considerati di
proprietà
degli uomini liberi.



Durante il suo regno, il re Hammurabi:

- favorì la diffusione della scrittura cuneiforme;
- impose di adorare come unico dio Marduk;
- stabilì delle **leggi** che dovevano essere rispettate in tutto il territorio.

Hammurabi fece trascrivere le sue leggi su colonne di pietra, chiamate stele.

Il codice di Hammurabi comprendeva 282 leggi che riguardavano la famiglia, il matrimonio, la proprietà dei terreni, i salari, la vendita degli schiavi. Esse stabilivano delle punizioni non uguali per tutti.

Dopo la morte di Hammurabi, l'impero babilonese fu conquistato dagli Assiri. In seguito però, i Babilonesi riuscirono a creare un secondo impero. Il re **Nabucodonosor** rese Babilonia ancora più bella: fece costruire splendidi palazzi, strade e meravigliosi giardini. La fine dell'impero babilonese avvenne in seguito all'invasione dei Persiani.



I Babilonesi erano dei bravi architetti e degli esperti idraulici. I sacerdoti Babilonesi erano anche astronomi, perfezionarono il calendario sumero dividendo l'anno in 12 mesi e la settimana in 7 giorni. Per misurare il tempo inventarono la clessidra. I Babilonesi erano politeisti e perciò adoravano tante divinità: Marduk era il dio più importante.



Babilonia era:

- considerata la città più importante e ricca del suo tempo;
- attraversata dal fiume Eufrate ed era circondata da un fossato e da grandi mura con otto porte, ognuna dedicata ad una divinità;
- ricca di splendidi e grandi edifici.

A Babilonia:

- il palazzo reale che ospitava il re e la sua corte, era a più piani, con torri di forma quadrata e grandi sale;
- la ziggurat, dedicata al dio Marduk, sorgeva al centro della città;
- l'elemento caratteristico di Babilonia erano i giardini pensili.



**ORA
RACCONTO
IO**

CHI
E
DOVE

LA SOCIETÀ

HAMMURABI

SECONDO
IMPERO

INVENTARONO

GLI ITTITI



Gli **Ittiti** erano un popolo nomade di allevatori che si stabilì a nord della Mesopotamia. Il territorio era montuoso e ricco di legname, metalli e pietra. Costruirono città fortificate, dominando le popolazioni che vivevano in quella zona. Conquistarono il regno babilonese e la capitale divenne **Hattusa**.

Il regno ittita era governato da un re eletto da un'assemblea di nobili guerrieri. La società era divisa in uomini liberi e schiavi.

Gli Ittiti praticavano l'agricoltura e la pastorizia. Erano soprattutto allevatori di cavalli. Come artigiani erano esperti nella lavorazione dei metalli.

Gli Ittiti erano guerrieri molto temuti dagli altri popoli grazie all'esercito fortissimo, alle armi indistruttibili e all'uso dei carri da battaglia.

Gli Ittiti erano politeisti, adoravano le forze della natura: le divinità più importanti erano il dio della tempesta e della folgore e la sua sposa: la dea del sole.

La storia degli Ittiti non è completamente conosciuta. Sembra che questa civiltà sia scomparsa dopo essere stata sconfitta dai popoli del mare, provenienti dalla Grecia.



ORA
RACCONTO
IO

CHI
E
DOVE

LA SOCIETÀ

PRATICAVANO

CREDEVANO

FINE ITTITI



Il popolo degli **Assiri** viveva nella parte nord-orientale della Mesopotamia, vicino alle montagne. Iniziarono a spostarsi fino ad arrivare vicino al fiume Nilo.

Gli Assiri avevano un esercito molto potente, comandato dal **re-guerriero** che governava in modo assoluto: tutti i poteri erano nelle sue mani.

I nobili aiutavano il re ad amministrare i territori usando la forza.

L'impero assiro raggiunse la massima espansione con il re **Assurbanipal**, che scelse come capitale la città di **Ninive**. Dopo la sua morte, i sovrani portarono l'impero assiro alla sconfitta definitiva che avvenne per opera dei Babilonesi.



Gli Assiri erano agricoltori, artigiani e commercianti, ma la loro attività più importante era sicuramente la guerra. Combattevano in nome del dio Assur, considerato il creatore dell'universo e di tutti gli dèi.

- Assurbanipal creò nel suo palazzo una grande biblioteca in cui raccolse più di 25000 tavolette d'argilla in scrittura cuneiforme.

Gli Assiri:

- costruirono le ruote a raggi rinforzate da cerchi in ferro;
- idearono anche i carri a due piani coperti, per riparare i soldati.

Usavano macchine da guerra:

- le torri d'assalto erano costruzioni in legno dove gli arcieri potevano lanciare le loro frecce dall'alto;
- gli arieti erano grossi pali con la punta in ferro.



ORA
RACCONTO
IO

CHI
E
DOVE

L'IMPERO

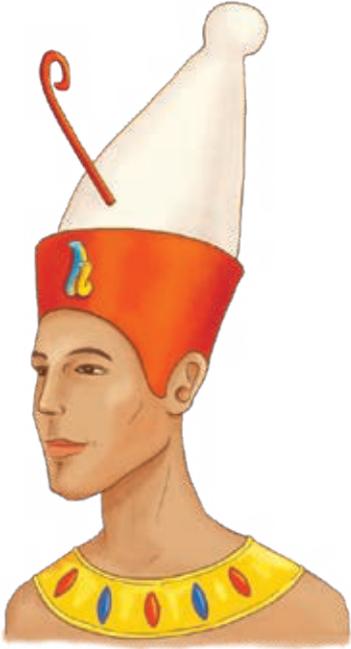
PRATICAVANO
E CREDEVANO

INVENTARONO

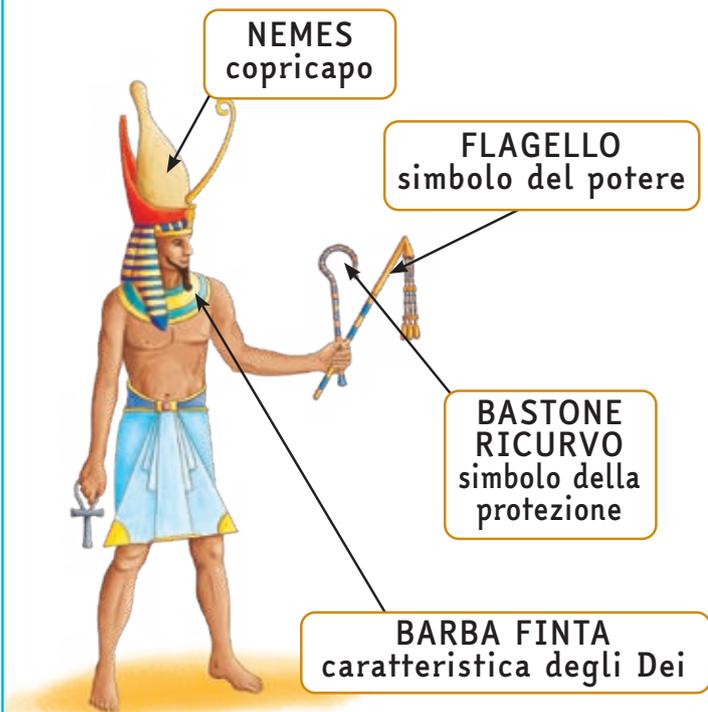
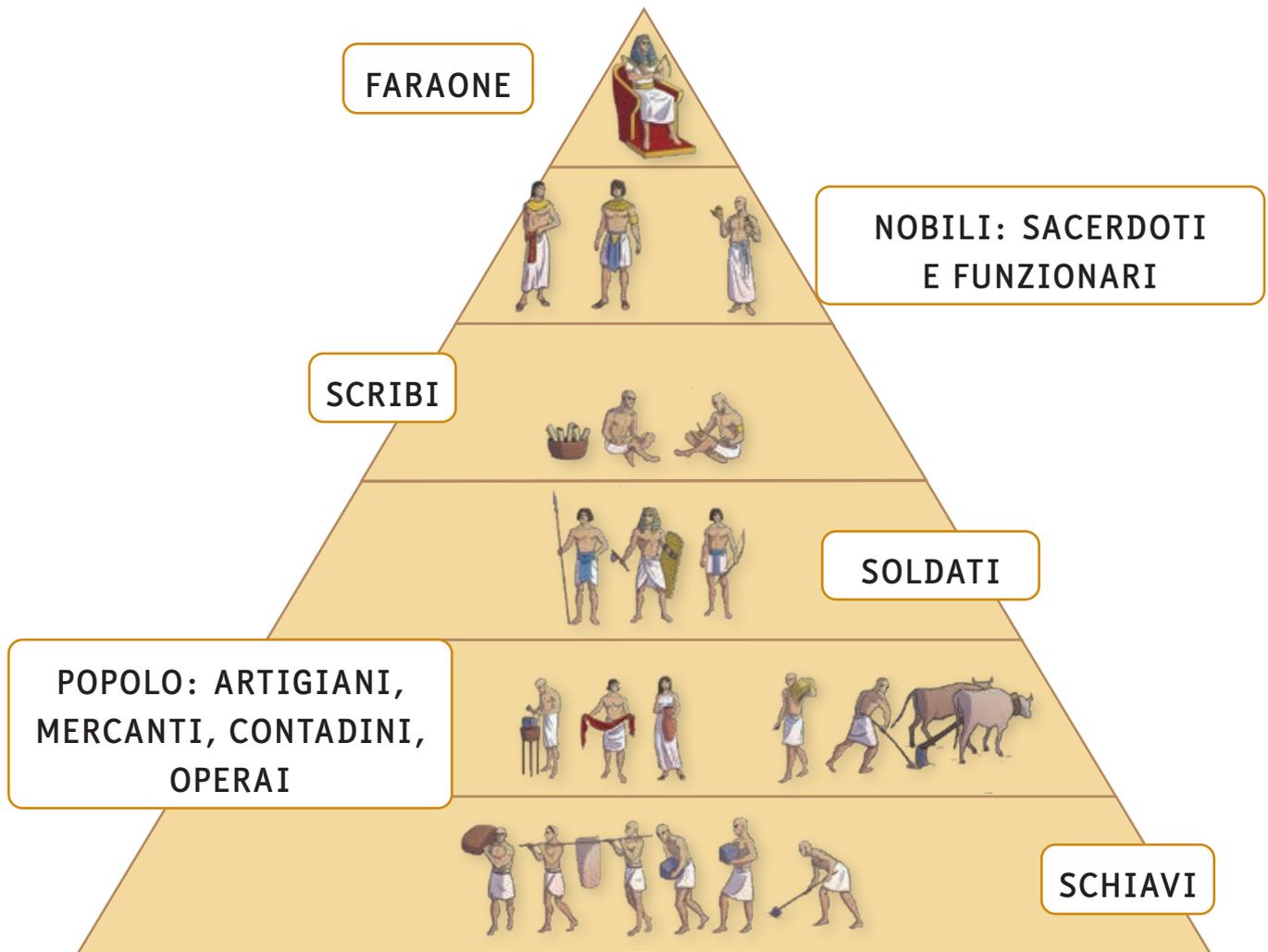


Il popolo degli **Egizi** occupò la stretta e fertile **valle del Nilo**. Inizialmente gli Egizi abitavano in piccoli villaggi lungo le rive del Nilo, ognuno dei quali era comandato da un re o capo-tribù. Si formarono così due regni, ciascuno governato da un re, detto **faraone**: il Basso Egitto, a nord, con capitale Menfi e l'Alto Egitto, a sud, con capitale Tebe.

Quando l'Alto e il Basso Egitto vennero unificati furono governati da un unico faraone. Da questo momento la storia della civiltà egizia viene divisa in tre grandi periodi.

1 ANTICO REGNO	2 MEDIO REGNO	3 NUOVO REGNO
<p>Nel periodo dell'Antico regno il re guerriero Menes costituì un grande regno e ne divenne l'unico faraone. La capitale era Menfi. In questo periodo vennero costruite le piramidi, cioè enormi monumenti funebri tipici della civiltà egizia.</p>  <p>Piramidi nella piana di Giza</p>	<p>Nel Medio regno l'Egitto visse il periodo di maggiore splendore, conquistò nuovi territori. La capitale venne spostata a Tebe.</p>  <p>Resti di Tebe, oggi Luxor</p>	<p>Durante il periodo del Nuovo regno vennero costruiti grandi templi, ma gradualmente iniziò la decadenza della civiltà egizia.</p>  <p>Faraone con il copricapo dei due regni unificati</p>

La società egizia era organizzata in classi sociali molto rigide. La si può immaginare come una piramide, in alto c'era il faraone e alla base gli schiavi



Il faraone era il re dell'Egitto ed era venerato in tutto il regno come una divinità. Era considerato il figlio del Sole e aveva il potere assoluto.

Il faraone aveva il compito di:

- amministrare la giustizia;
- organizzare i commerci;
- stabilire i tributi e le scorte da immagazzinare;
- comandare l'esercito nelle spedizioni militari.

Il faraone indossava indumenti e oggetti particolari.

Il Nilo favoriva lo sviluppo dell'**agricoltura**. I raccolti e la vita dei contadini erano regolati dalle piene del fiume.

Gli Egizi divisero il tempo dell'anno in tre stagioni.

1 STAGIONE DELL'INONDAZIONE. Il fiume si ingrossava e straripando allagava l'intera valle.

2 STAGIONE DELLA SEMINA E DEL RACCOLTO. Le acque si ritiravano e i contadini lavoravano i campi dove si era depositato il limo.

3 STAGIONE DELLA SICCATÀ. Si mietevano i cereali, si raccoglieva la frutta, si tagliavano le canne e il papiro.

Gli Egizi **allevavano** gli animali ed erano abili **artigiani**: lavoravano pietre preziose, metalli, argilla, legno e vetro. Con le canne costruivano le imbarcazioni, dal papiro ottenevano dei fogli su cui scrivevano. Gli Egizi si dedicavano anche alla pesca e alla caccia di uccelli. Il Nilo era navigabile per un lungo tratto. Ciò favorì il commercio che avveniva con il metodo del **baratto**. Prodotti agricoli, oro e oggetti d'artigianato venivano scambiati con le materie prime che scarseggiavano in Egitto.

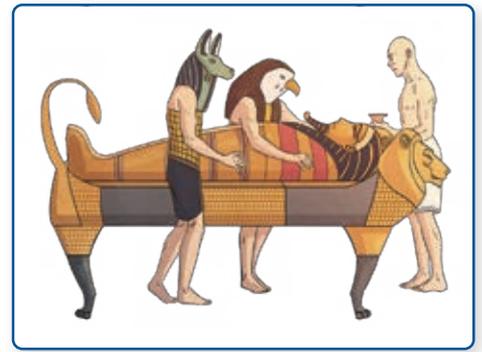


Gli Egizi erano **politeisti**, credevano in numerose divinità. Il popolo egizio adorava gli elementi della natura: il Sole, il Cielo, la Terra fertile e il dio Nilo che offriva l'acqua per i raccolti. Gli Egizi si dedicavano anche al culto degli animali, sia per paura sia per ammirazione. Veneravano ad esempio il gatto, il falco ed altri animali. Prima dell'unificazione dell'Egitto, ogni villaggio aveva un proprio dio protettore; in seguito alla costituzione di un unico regno, i faraoni fecero costruire templi e imposero la venerazione di alcuni dèi con il corpo di uomo e la testa di animale.



Gli Egizi credevano che dopo la morte si continuasse a vivere in un altro mondo, chiamato aldilà o oltretomba. Per entrare nell'aldilà, il corpo doveva mantenersi intatto.

Per questo motivo gli Egizi praticavano l'**imbalsamazione** (o **mummificazione**) prevedendo precise operazioni.



1. Gli imbalsamatori toglievano gli organi interni dal corpo e li conservavano in vasi.
2. Il corpo veniva avvolto in bende di tela inzuppate di resina.
3. La mummia veniva poi deposta in una cassa di legno chiamata **sarcofago**, su cui era dipinto il volto del defunto.

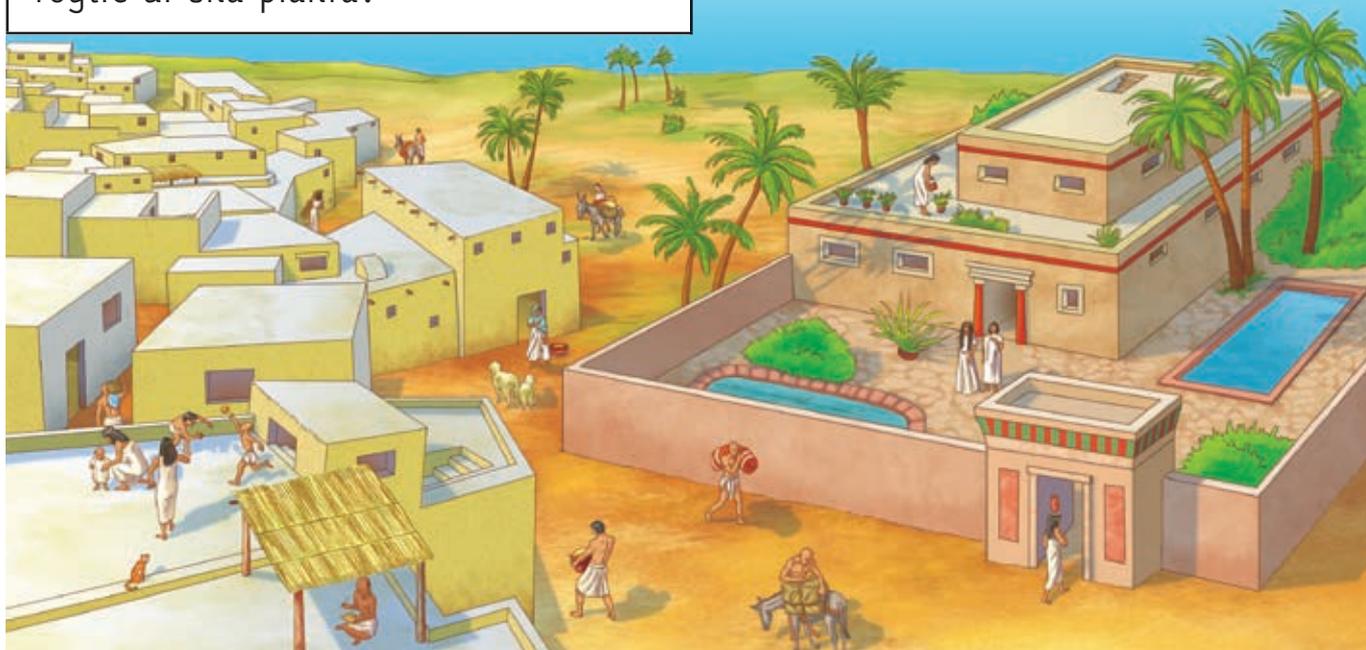
In tempi antichissimi i primi faraoni erano sepolti nelle **màstabe**, cumuli di pietra o sabbia che ricoprivano la tomba scavata sottoterra. In seguito, gli Egizi cominciarono a costruire piramidi. Le **piramidi** più famose sono quelle di Cheope, Micerino e Chefren nella piana di Giza. La più imponente è quella di **Cheope**, alta ben 147 metri, costruita in trenta anni da più di centomila uomini. Accanto ad essa si trova la statua di un leone con il volto di faraone: è la **Sfinge** che simboleggia la potenza del re. Nella Valle dei Re si trova la famosa tomba del faraone **Tutankhamon**.



Una Sfinge nella Piana di Giza

La vita quotidiana degli Egizi dipendeva dal ruolo sociale che occupavano nella società e dal lavoro che svolgevano.

NOBILI	GENTE COMUNE
<p>Le case dei nobili erano a due piani, circondate da giardini e recintate da muri. All'interno c'erano numerose stanze con il pavimento di pietra e le pareti decorate, c'erano anche spazi per i servi e magazzini per conservare il cibo.</p>	<p>Le case della gente comune erano a un solo piano e avevano solo una o due stanze con il pavimento di terra battuta e piccole finestre. La cucina era all'esterno e il tetto, piatto e ricoperto da stuoie, poteva essere utilizzato per dormire nelle notti calde.</p>
<p>I nobili egizi indossavano vestiti di lino, leggeri e adatti al clima. Le donne nobili indossavano tuniche lunghe e aderenti e avevano collane, bracciali ai polsi, alle braccia e alle caviglie.</p>	<p>Gli antichi Egizi indossavano vestiti leggeri adatti al clima molto caldo. Le persone più povere utilizzavano abiti in tela grezza. Le donne comuni portavano un comodo gonnellino e fasce sul petto.</p>
<p>I nobili spesso portavano delle parrucche, utilizzavano olii profumati per ammorbidire la pelle e si tingevano i capelli e le unghie con l'henné, una polvere ricavata dalle foglie di una pianta.</p>	



Gli Egizi erano bravi **matematici** ed esperti **astronomi**. Osservando il cielo impararono a misurare il tempo mettendo a punto un **calendario** composto da 365 giorni, divisi in 3 stagioni.

Grazie alla pratica dell'imbalsamazione, gli Egizi fecero progressi nella **medicina**. Gli Egizi inventarono molti strumenti, semplici ma ingegnosi, utili allo svolgimento delle loro attività quotidiane. Tra questi c'è lo shaduf che serviva per attingere acqua dai pozzi o dai canali.

Gli Egizi inventarono una scrittura formata da più di 700 segni che erano chiamati **geroglifici**. Essi erano **pittogrammi**, disegni che indicavano l'oggetto rappresentato, e **ideogrammi**, disegni che rappresentavano un'idea o un'azione. I geroglifici potevano essere letti in tutte le direzioni: da destra a sinistra, da sinistra a destra, dall'alto verso il basso o viceversa. Il verso di lettura, di solito, era indicato da un occhio che guardava verso l'inizio del testo. La scrittura geroglifica era molto complessa e richiedeva molti anni di studio. Gli **scribi** cominciarono a studiarla fin da bambini.

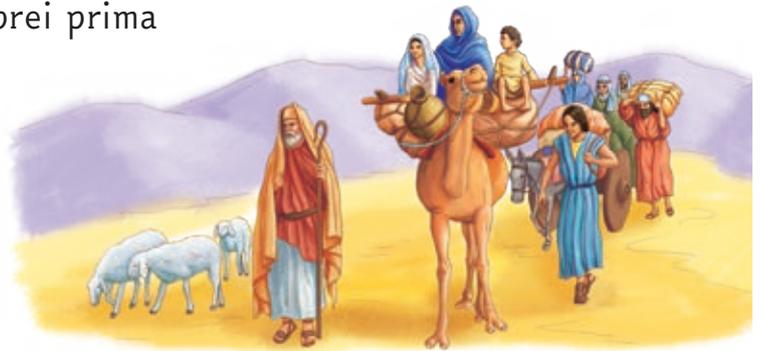


ORA RACCONTO IO	CHI E DOVE	ALTO E BASSO EGITTO	PIRAMIDE SOCIALE E IL FARAONE	AGRICOLTURA
RELIGIONE	PIRAMIDI	SOCIETÀ	IMBALSAMAZIONE	INVENZIONI



Gli Ebrei erano pastori nomadi originari della Mesopotamia che in un dato momento si stabilirono nella terra di **Canaan**. La vita degli Ebrei fu caratterizzata da continui spostamenti, a causa delle oppressioni da parte di altri popoli verso la loro religione.

Il popolo ebraico era organizzato in **12 tribù**, guidate da un patriarca. Fu il patriarca **Abramo** a condurre gli Ebrei nella terra di Canaan, in Palestina, considerata la Terra Promessa. Gli Ebrei prima erano pastori nomadi, poi divennero sedentari, cioè non si spostavano da un posto all'altro, si dedicarono all'artigianato e all'agricoltura e anche al commercio.



A causa di una carestia gli Ebrei si trasferirono in Egitto, dove vissero in pace per alcuni secoli.

Successivamente il faraone **Ramses II** iniziò a perseguirli, ma il patriarca **Mosè** riuscì a condurre il popolo ebraico fuori dall'Egitto e a riportarlo in Palestina. Il viaggio verso Canaan, chiamato **esodo** durò circa quarant'anni.

Giunti in Palestina, gli Ebrei affrontarono i Filistei, una popolazione che aveva occupato quelle terre. Per ottenere la vittoria, riunirono le 12 tribù sotto un unico capo, il **re Saul**, grazie al quale nacque il regno di Israele. Altri re furono: il re Davide e poi il re Salomone.

Quest'ultimo fece costruire nella capitale Gerusalemme un grandioso tempio, detto "**tempio di Salomone**". Gli Ebrei subirono infine la persecuzione dei Romani e furono costretti a disperdersi nel mondo. Questa dispersione viene chiamata **diaspora**.

Gli Ebrei erano **monoteisti**, cioè credevano in un solo dio, creatore di ogni cosa, che chiamavano Jahvè.

Il testo sacro degli Ebrei era la **Bibbia** che conteneva gli insegnamenti che Jahvè aveva trasmesso al suo popolo, tra cui i **Dieci Comandamenti** che Mosè ricevette durante l'esodo.

I testi della Bibbia venivano scritti utilizzando la scrittura alfabetica, su rotoli di fogli di papiro o di pelle di animale avvolti da due bastoncini.

Gli Ebrei si riunivano all'interno delle sinagoghe, i luoghi di culto in cui pregavano e studiavano la Bibbia.



ORA
RACCONTO
IO

CHI
E
DOVE

TRIBÙ

ESODO

I RE SAUL
E SALOMONE

RELIGIONE

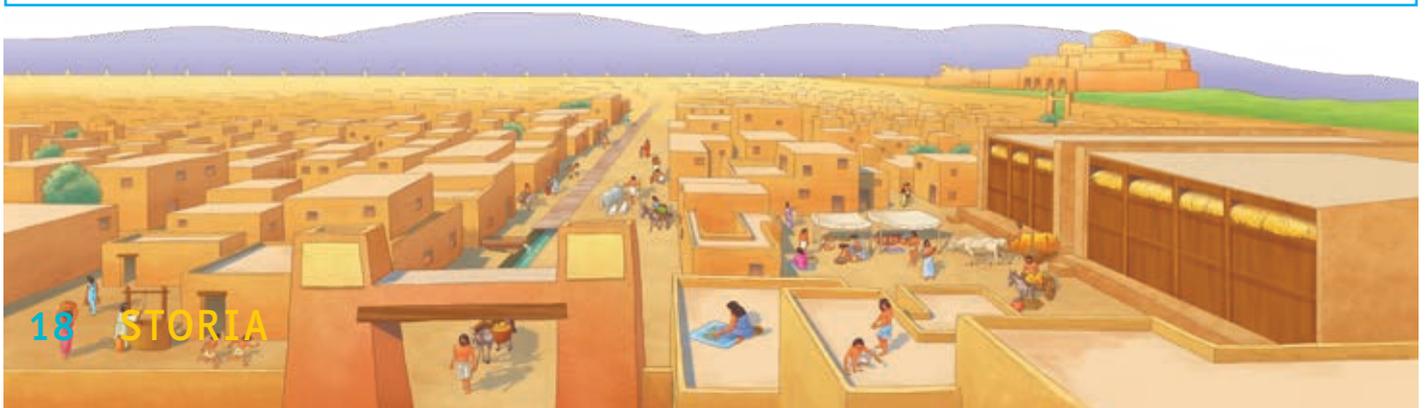


Nella valle del fiume Indo si stabilì il popolo degli **Indi** che diede vita a un'importante civiltà. Anche gli **Arii**, una popolazione guerriera proveniente da nord, occupò lo stesso territorio e sottomise le popolazioni locali. In seguito alcuni gruppi di Indi si spostarono verso est spingendosi fino alle rive del fiume Gange.

I popoli che si stabilirono lungo la Valle del fiume Indo capirono che dovevano imparare a controllare il flusso d'acqua del loro fiume attraverso la creazione di argini e canali. Infatti, l'**Indo**, come il Tigri, l'Eufrate e il Nilo, spesso straripava e ricopriva il terreno circostante con il **limo**, rendendolo fertile e coltivabile. La realizzazione di queste opere idrauliche rese possibile lo sviluppo dell'agricoltura e di conseguenza lo sviluppo dell'allevamento e la nascita del commercio.

Lungo il corso del fiume Indo sorgevano più di 70 **città**; le più importanti erano **Mohenjo Daro** e **Harappa**. Avevano strade dritte e larghe ed erano caratterizzate da una cittadella fortificata o città alta, costruita su una collina artificiale con i templi, il palazzo del re, i granai e la piscina sacra. Ai piedi della collina, c'era la città bassa, con case a uno o due piani, caratterizzate dal tetto piatto, e i laboratori degli artigiani.

Il **Gange** è un grande fiume dell'India e rappresentò per la popolazione una fonte di sviluppo economico. Nel corso del tempo il Gange assunse importanza anche dal punto di vista religioso. Nacque il mito di Ganga, la divinità che incarnava il fiume, capace di garantire felicità e fertilità. Ancora oggi il Gange è considerato un fiume sacro.



Gli **Arii** avevano una società divisa in quattro classi sociali, chiamate caste. Le **caste** erano molto rigide e non si poteva passare da una a un'altra:

- la casta dei sacerdoti: era la più importante;
- le caste dei nobili e dei soldati;
- le caste dei contadini e dei commercianti;
- la casta dei servitori.

Ancora al di sotto, c'erano persone considerate senza casta, **i paria**, che vivevano mendicando.

Gli Arii parlavano una lingua chiamata **sanscrito**, ma non utilizzavano la scrittura. Gli elementi fondamentali della loro religione venivano trasmessi a voce.

Le tre divinità principali erano **Brahma**, creatore del mondo, **Vishnu**, conservatore del mondo e **Shiva**, distruttore del mondo.



Statua di Brahma



ORA
RACCONTO
IO

CHI
E
DOVE

L'INDO

IL GANGE

LE CITTÀ

LA SOCIETÀ
E LA RELIGIONE



La civiltà cinese si sviluppò nelle pianure e nelle vallate attraversate dal **Fiume Giallo** e dal **Fiume Azzurro**.

I Cinesi sfruttarono la fertilità del terreno, costruirono dighe, canali e ampi **terrazzamenti** per rendere coltivabili anche i pendii delle montagne. Allevavano soprattutto bachi da seta da cui estraevano il filo per produrre un tessuto molto prezioso, la **seta**. Iniziarono a scambiare i loro prodotti, cominciando con il vicino Oriente, spingendosi poi fino al Mar Mediterraneo attraverso un lungo percorso chiamato **Via della Seta**, così definito perché la seta era il prodotto più richiesto e pregiato.



Nel corso del tempo i villaggi divennero città e poi regni indipendenti. Ogni regno aveva il suo re che viveva in una cittadella fortificata insieme ai nobili, ai sacerdoti e un gran numero di funzionari, i **mandarini**, che lo aiutavano nella gestione del regno.

Per molti secoli i regni furono in guerra fra loro, il sovrano **Quin Shi Huang** li riunì tutti sotto di sé e divenne il primo imperatore della Cina.

Per proteggere e controllare l'impero dai nemici, il re fece costruire la **Grande Muraglia**, una grande fortificazione. Nella parte alta della muraglia c'era una strada lungo la quale potevano spostarsi carri e uomini a cavallo, inoltre vi erano delle torri di avvistamento in cui facevano la guardia i soldati.

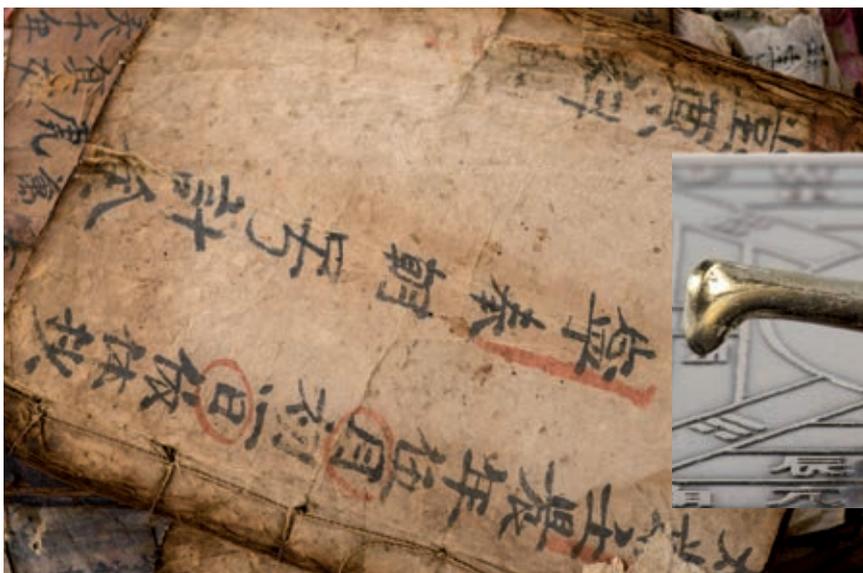


Nell'antica Cina nacquero religioni che vengono seguite ancora oggi: il confucianesimo, il taoismo e il buddismo.

Nella tomba di Qin Shi Huang è stato ritrovato un **esercito di terracotta** composto da più di 8000 statue di soldati a grandezza naturale, con balestre, lance, carri. Il loro compito, secondo i Cinesi, era di scortare l'imperatore nell'aldilà. Osservando le statue si nota che ogni soldato ha il viso diverso dagli altri.



I Cinesi scoprirono per primi le proprietà della magnetite: un minerale con il quale inventarono la **bussola**. Scoprono anche come fabbricare i **fogli di carta** e inventarono la **scrittura ideografica**, in cui i segni corrispondono a una cosa o un'idea e sono scritti dall'alto in basso.



Antica bussola



ORA
RACCONTO
IO

CHI
E
DOVE

VIA
DELLA SETA

GRANDE
MURAGLIA

RELIGIONE

SCOPERTE

LE CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO

Il popolo di
Creta

CRETESI



Resti del palazzo di Cnosso
a Creta

Il popolo
della Fenicia

FENICI



Bassorilievo che raffigura
una nave fenicia

Mentre le civiltà dei fiumi raggiungevano il loro splendore, sulle coste e nelle isole del Mar Mediterraneo si svilupparono altre importanti civiltà che avevano caratteristiche diverse tra loro, come quella dei Cretesi e dei Fenici.

Anche queste popolazioni fondarono città, coltivarono terreni ed elaborarono forme di scrittura, ma soprattutto si avventurarono in mare.



Il nome Mediterraneo significa **IN MEZZO ALLE TERRE**. Infatti il Mare Mediterraneo si trova in mezzo a tre continenti: Europa, Asia e Africa.

OSSERVA LA CARTINA E INDICA DOVE SI TROVANO L'EUROPA, L'ASIA E L'AFRICA. SCRIVI NEI CARTELLINI.



ADESSO GUARDA DOVE SORSERO LE ANTICHE CIVILTÀ E RISPONDI ALLA DOMANDA.

• Quale popolo fondò le sue città su un'isola?

Fenici Cretesi

• Quale di queste città era fenicia?

Gerusalemme Festo Biblo



Creta è la più grande isola del mare Egeo ed è qui che si sviluppò la civiltà cretese, detta anche minoica dal nome del suo leggendario re Minosse.

La civiltà minoica dopo aver raggiunto il massimo splendore, scomparve improvvisamente. Poco dopo l'isola fu conquistata da un popolo di guerrieri: i Micenei.

Gli abitanti di Creta divennero esperti navigatori e commercianti. Lungo la costa, costruirono splendide città, ognuna delle quali era governata da un **re**, il **Minos**. Egli era la massima autorità politica e religiosa: stabiliva le leggi, comandava la flotta ed era il sommo sacerdote. Nello svolgimento dei suoi compiti era aiutato da nobili funzionari.

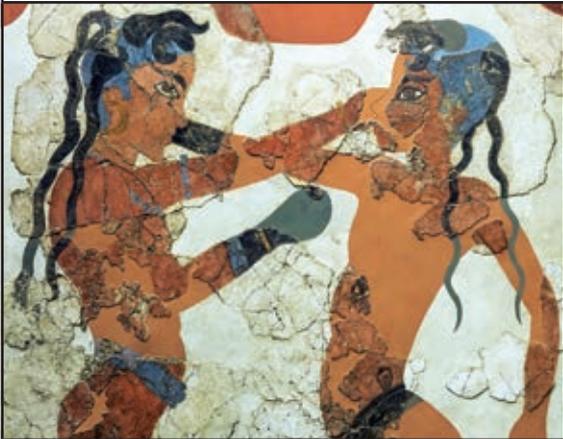
Le più importanti città cretesi erano Cnosso, Festo e Mallia. Esse sono definite città-palazzo perché erano costruite intorno a un grande palazzo reale, il centro della vita della comunità.

Il palazzo di Cnosso si trovava su di un'altura, si sviluppava su diversi piani ed aveva circa 1300 stanze. Le sale erano coperte da pitture colorate. Ai piani superiori si trovavano le stanze reali, mentre ai piani inferiori c'erano le botteghe degli artigiani e i magazzini. Nel grande cortile centrale si svolgevano spettacoli e cerimonie. Il palazzo aveva impianti igienici e fognature, ma non

era circondato da una cinta muraria: tutto questo fa pensare ai Cretesi come a un popolo potente e pacifico.



I Cretesi amavano le cose belle e vestivano in modo raffinato. Sia gli uomini che le donne partecipavano a feste e spettacoli e praticavano molti sport.

UOMINI	DONNE
	
<p>Gli uomini indossavano gonnellini di lino stretti in vita da una cintura, si radevano la barba e portavano i capelli piuttosto lunghi.</p>	<p>A Creta le donne godevano di una certa libertà. Indossavano gonne lunghe e tenevano molto al loro aspetto: si truccavano e portavano i lunghi capelli acconciati in elaborate pettinature, adornate di gioielli.</p>

Le due attività più importanti erano l'artigianato e il **commercio**. Grazie al commercio Creta assunse il controllo dei traffici commerciali nel Mar Mediterraneo.

A Creta sono stati adottati due tipi di **scrittura**: inizialmente i geroglifici, poi una forma di scrittura più semplice, costituita da un minor numero di ideogrammi e segni che gli studiosi chiamano **scrittura Lineare A**. Essa non è mai stata decifrata.

I Cretesi erano politeisti, adoravano molte divinità, soprattutto femminili. In particolare, adoravano la dea madre. In suo onore si svolgevano cerimonie religiose dove si praticavano anche la lotta e il salto del toro, la cosiddetta tauromachia. Il toro era considerato sacro e simbolo di potenza.



**ORA
RACCONTO
IO**

CHI
E
DOVE

MINOS
E
CITTÀ

UOMINI
E
DONNE

COMMERCIO

SCRITTURA

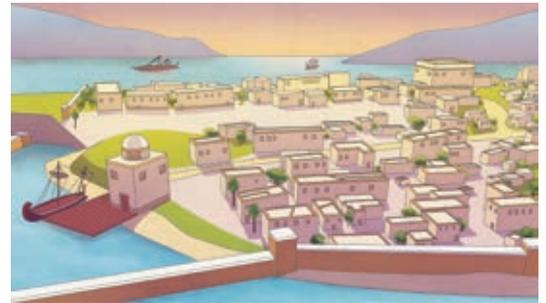
RELIGIONE



La Fenicia era una stretta striscia di terra della costa orientale del Mar Mediterraneo; qui si sviluppò la civiltà dei Fenici. Sorsero così le città di Biblo, Sidone e Tiro, ognuna con il suo grande porto sul mare, per dare riparo alle navi.

La civiltà fenicia raggiunse il massimo splendore, ma gli Assiri invasero il loro territorio e la civiltà scomparve.

I Fenici edificarono lungo la costa alcune città-stato, indipendenti l'una dall'altra e circondate da mura. Ognuna di esse aveva un grande porto commerciale, un palazzo reale con templi, magazzini e botteghe artigiane. A capo delle città c'era un re, assistito da un consiglio degli anziani composto dai membri delle famiglie più ricche. Le persone più importanti della città erano i nobili e i mercanti.



I Fenici vivevano in un territorio prevalentemente montuoso, coltivavano poche piante, tra queste il **cedro** da cui ricavano il legname per costruire robuste imbarcazioni. I Fenici erano ottimi marinai, sapevano navigare in mare aperto anche di notte orientandosi con la Stella Polare. Furono i primi a compiere viaggi di esplorazione seguendo precise rotte commerciali.



I Fenici, durante i lunghi viaggi per mare, necessitavano di porti sicuri in cui fermarsi temporaneamente. Quindi, lungo le coste del Mediterraneo costruirono gli **empori**, cioè delle basi commerciali attrezzate in cui sostare. Con il passare del tempo, gli empori divennero **colonie**, ossia città indipendenti con grandi porti commerciali. Anche se indipendenti, nelle colonie si viveva secondo le tradizioni e la cultura della madrepatria, cioè della terra di origine. La più importante colonia fu **Cartagine**.

Nelle colonie i Fenici vendevano i prodotti dei loro artigiani: molti oggetti in rame, in bronzo e in legno. Ma i prodotti più apprezzati erano le stoffe colorate con la **porpora** e gli oggetti in **vetro**.



Il commercio fece nascere un nuovo tipo di scrittura, la **scrittura alfabetica**. L'alfabeto fenicio era composto solo da 22 segni, ognuno dei quali corrispondeva al suono di una consonante. Con essi i Fenici scrivevano tutte le parole, procedendo da destra verso sinistra. Il sistema alfabetico fenicio, proprio per la sua semplicità, permetteva di essere compreso e scritto più facilmente da tutti, non solo dagli scribi e dai sacerdoti.

I Fenici erano politeisti, attribuivano importanza alle forze della natura. Usavano svolgere le cerimonie religiose in luoghi sacri recintati all'aperto, chiamati tofet.



ORA
RACCONTO
IO

CHI
E
DOVE

CITTÀ-
STATO

NAVIGATORI
E
COLONIE

LAVORO

SCRITTURA

RELIGIONE

GEOGRAFIA

CHE COSA È LA GEOGRAFIA?

La **geografia** è la scienza che studia, descrive e rappresenta la superficie terrestre nei suoi diversi aspetti: elementi naturali, elementi antropici e le relazioni tra loro. La geografia ci aiuta a capire quali sono le caratteristiche dei diversi paesaggi, ci spiega come sono fatti, come vivono e quali lavori svolgono gli uomini che li abitano.



CHI È IL GEOGRAFO?

L'esperto che studia i paesaggi della Terra e le loro caratteristiche è il **geografo**.

Ecco cosa fa:

- **Osserva** attentamente il luogo che vuole studiare.
- **Scatta** fotografie o effettua riprese video.
- **Consulta** libri o siti internet per cercare informazioni.
- **Raccoglie** e ordina tutte le informazioni.
- **Rappresenta** e descrive la realtà.



DI GIORNO... CON IL SOLE!

Fin dall'antichità gli uomini si accorsero che il **Sole** è un punto di riferimento sicuro perché sorge e tramonta sempre nella stessa direzione.

In base alla posizione che il Sole occupa in cielo durante le varie ore del giorno, possiamo individuare i quattro **punti cardinali**: **Est**, **Ovest**, **Sud** e **Nord**.



DI NOTTE... CON LE STELLE!

Gli antichi navigatori avevano individuato una stella immobile nel cielo, la **Stella Polare**. Essa indica sempre il **Nord** ed è la stella più luminosa della costellazione dell'**Orsa Minore**, detta anche Piccolo Carro.

CON DEGLI STRUMENTI!

Per orientarti puoi usare degli strumenti inventati dall'uomo come il più antico la bussola e il più moderno il sistema GPS.



GLI STRUMENTI DEL GEOGRAFO

Il geografo studia e descrive la superficie della Terra e i suoi elementi. Nel suo lavoro utilizza importanti strumenti.

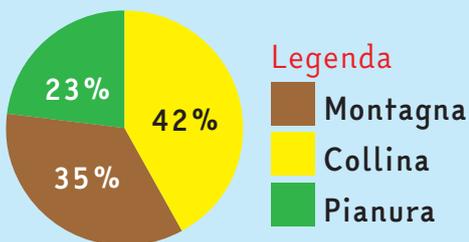
FOTOGRAFIE



CARTE GEOGRAFICHE



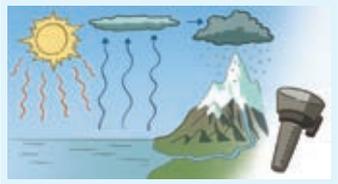
GRAFICI



TABELLE

TERRITORIO ITALIANO		
TIPO DI TERRITORIO	ESTENSIONE KM ²	PERCENTUALE
COLLINA	125 433,85	42%
MONTAGNA	106 112,08	35%
PIANURA	697 82,65	23%

Gli **elementi** che permettono di conoscere il clima di un territorio sono quattro: la **temperatura**, l'**umidità**, le **precipitazioni** e i **venti**.

LA TEMPERATURA	LE PRECIPITAZIONI	L'UMIDITÀ	I VENTI
<p>La temperatura è la quantità di calore presente nell'aria.</p> <p>Il Sole riscalda la superficie terrestre e l'aria. Quando fa caldo la temperatura è alta, quando fa freddo la temperatura è bassa.</p> <p>La temperatura si misura con il termometro.</p>	<p>Le precipitazioni sono le forme in cui l'umidità torna sulla Terra: pioggia, neve o grandine.</p> <p>Le precipitazioni si misurano con il pluviometro.</p>	<p>L'umidità è la quantità di vapore acqueo presente nell'aria. In alcuni posti c'è molta acqua nell'aria e il clima è molto umido. In altri luoghi c'è poco vapore acqueo nell'aria e il clima è secco. L'umidità si misura con il igrometro.</p>	<p>I venti sono masse d'aria che si spostano da un punto all'altro della Terra. Possono essere caldi o freddi, forti o deboli. I venti si misurano con il anemometro.</p>
			



Se ci spostiamo da una zona all'altra dell'Italia notiamo che il clima è diverso.

ZONA ALPINA

Gli inverni sono lunghi e molto freddi con abbondanti nevicate, mentre le estati sono brevi e fresche con frequenti piogge. Il clima viene definito **montano**.



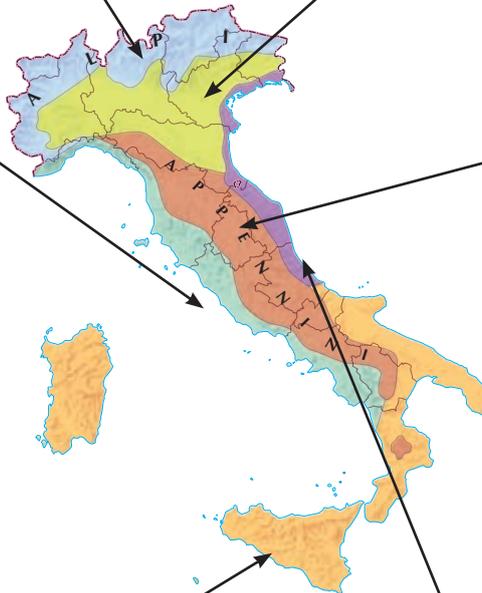
ZONA PADANO-VENETA

Il clima è influenzato dalla presenza di numerosi fiumi, quindi le estati sono molto calde e afose e gli inverni sono freddi e nebbiosi. Clima **continentale**.



ZONA LIGURE-TIRRENA

Il clima è influenzato dalla vicinanza del mare, per questo motivo le temperature non sono né troppo calde, né troppo fredde. Le estati sono fresche e ventilate e gli inverni tiepidi. Il clima è definito **mite**.



ZONA APPENNINICA

Il clima è influenzato dall'altitudine perciò gli inverni sono freddi, con nevicate frequenti, e le estati sono fresche e piovose. Il clima diventa più mite procedendo verso sud e viene definito **montano**.

ZONA MEDITERRANEA

Il clima è influenzato dalla presenza del mare e dai venti caldi provenienti dall'Africa, per cui le estati sono molto lunghe e gli inverni sono brevi e tiepidi. Le piogge sono scarse in tutte le stagioni. Il clima viene definito **mediterraneo**.



ZONA ADRIATICA

Il clima è influenzato dal mar Adriatico che essendo poco profondo trattiene meno il calore del sole e dall'assenza di catene montuose, per cui da nord arrivano venti molto forti. Per questi motivi gli inverni sono freddi e le estati calde. Le piogge sono frequenti in autunno e in inverno. Il clima viene definito **marittimo**.



L'Italia è un paese prevalentemente **montuoso** e collinare. In Italia ci sono due principali catene montuose:

ALPI



Hanno una **forma ad arco**.
Costituiscono un confine naturale tra l'Italia e il resto d'Europa.



Cime aguzze e frastagliate. Le rocce sono dure e compatte. Sulle cime più alte ci sono i ghiacciai perenni.



Si dividono in tre settori: ● Alpi Occidentali ● Alpi Centrali ● Alpi Orientali.

AI PIEDI DELLE ALPI SI TROVANO LE PREALPI. SONO BASSE E HANNO LE CIME ARROTONDATE.



APPENNINI



Partono da nord e arrivano a sud, formando una **specie di spina dorsale**.



Cime arrotondate e poco alte. Le rocce sono poco compatte.



Si dividono in tre settori:
● Appennini Settentrionali ● Appennini Centrali ● Appennini Meridionali

OSPITANO ALCUNI VULCANI ATTIVI, COME L'ETNA E LO STROMBOLI.

ALPI	APPENNINI
L'ambiente delle Alpi, caratterizzato dal clima rigido, dai terreni rocciosi e impervi e dalla mancanza di aree coltivabili, non favorisce le attività umane. Tuttavia, gli uomini hanno saputo adattarsi.	Anche nelle zone appenniniche, gli uomini, hanno saputo promuovere varie attività economiche.
Lo sfruttamento dei boschi è da sempre una risorsa importante. Dagli alberi si ricava il legname utile per le costruzioni, per il riscaldamento e per realizzare prodotti artigianali.	Sull'Appennino Tosco-Emiliano si trovano delle montagne ricche di marmo di Carrara, di grande qualità ed esportato in tutto il mondo.
L' acqua dei torrenti e dei fiumi viene impiegata per produrre energia elettrica attraverso le centrali idroelettriche.	Anche negli Appennini sono presenti diverse centrali idroelettriche.
L'abbondanza di pascoli ha favorito lo sviluppo dell'allevamento di bovini e ovini. Latte, formaggio, burro, carne sono i prodotti principali.	L'abbondanza di pascoli ha favorito lo sviluppo dell'allevamento ovino e caprino. Latte, formaggio e carne sono i prodotti principali
A fondovalle è praticata l' agricoltura . Si coltivano patate, orzo e alberi da frutto soprattutto mele.	Sull'Appennino Ligure, dove la montagna scende a picco sul mare i terreni sono stati resi produttivi realizzando terrazzamenti costruiti dall'uomo e sostenuti da muretti in pietra.
Il turismo sia estivo che invernale è la vera risorsa delle Alpi.	Negli ultimi anni si è sviluppato maggiormente il turismo sia invernale, per praticare sport sciistici, sia estivo, per la presenza di parchi naturali in cui effettuare escursioni.

Le **colline** sono rilievi con un'altezza compresa tra i 200 e i 600 m sul livello del mare e ricoprono quasi la metà del territorio. Presentano caratteristiche diverse in base alla loro origine.

COLLINE TETTONICHE

Le colline di origine tettonica, formate dal sollevamento della crosta terrestre, sono: le Langhe, il Monferrato, l'altopiano delle Murge, il Gargano e i Monti Iblei.



COLLINE MORENICHE

Le colline di origine morenica, formate dall'accumulo di detriti trasportati a valle dai ghiacciai, sono: il Canavese, la Serra d'Ivrea, le Colline del Garda e la Brianza.



COLLINE STRUTTURALI

Le colline di origine strutturale, formate dall'erosione delle montagne prodotta dagli agenti atmosferici sono: le Colline del Chianti e le Colline Umbre.



COLLINE VULCANICHE

Le colline di origine vulcanica, formate da vulcani spenti che gli agenti atmosferici hanno eroso nel tempo sono: i Colli Euganei, i Monti Berici, Colline Metallifere e i Colli Albani.



LA PIANURA

Le **pianure** sono territori privi di rilievi. In Italia occupano una piccola parte di territorio e, fatta eccezione per la Pianura Padana, non sono molto estese. Come le colline, anche le pianure hanno caratteristiche diverse in base alla loro origine.

ORIGINE ALLUVIONALE

Le pianure di origine alluvionale, formate dall'accumulo di detriti depositati dai fiumi lungo il proprio corso, sono: la Pianura Padana, il Valdarno, la Maremma, l'Agro Pontino, il Campidano, la Piana di Metaponto, l'Agro Romano, la Piana di Sibari, la Piana del Sele.



ORIGINE VULCANICA

Le pianure di origine vulcanica, formate dai depositi a valle dei materiali eruttati dai vulcani, sono: la Pianura Campana e la Piana di Catania.



ORIGINE TETTONICA O DI SOLLEVAMENTO

Il Tavoliere delle Puglie e la Penisola Salentina sono **pianure di origine tettonica o di sollevamento**: si sono formate con il sollevamento di antichi fondali marini.



LE PIANTE

Molto tempo fa le **colline** e le **pianure** erano ricoperte da boschi e foreste. Oggi questa vegetazione spontanea è quasi del tutto scomparsa per far posto a terreni coltivati e ad abitazioni. La vegetazione che ricopre la pianura è pertanto frutto dell'opera dell'uomo.

Nelle vicinanze del mare, soprattutto a sud, è diffusa la **macchia mediterranea** con specie vegetali che crescono poco e hanno foglie coriacee e rigide, resistenti ai venti salmastri.



GLI ANIMALI

La fauna è strettamente legata alla flora e vive dove gli ambienti hanno mantenuto la vegetazione naturale in cui gli animali selvatici trovano il nutrimento e l'habitat adatti alla loro sopravvivenza. In pianura, gli animali più diffusi sono quelli allevati dall'uomo per ricavarne carne, latte e pelli.

LE ATTIVITÀ DELL'UOMO

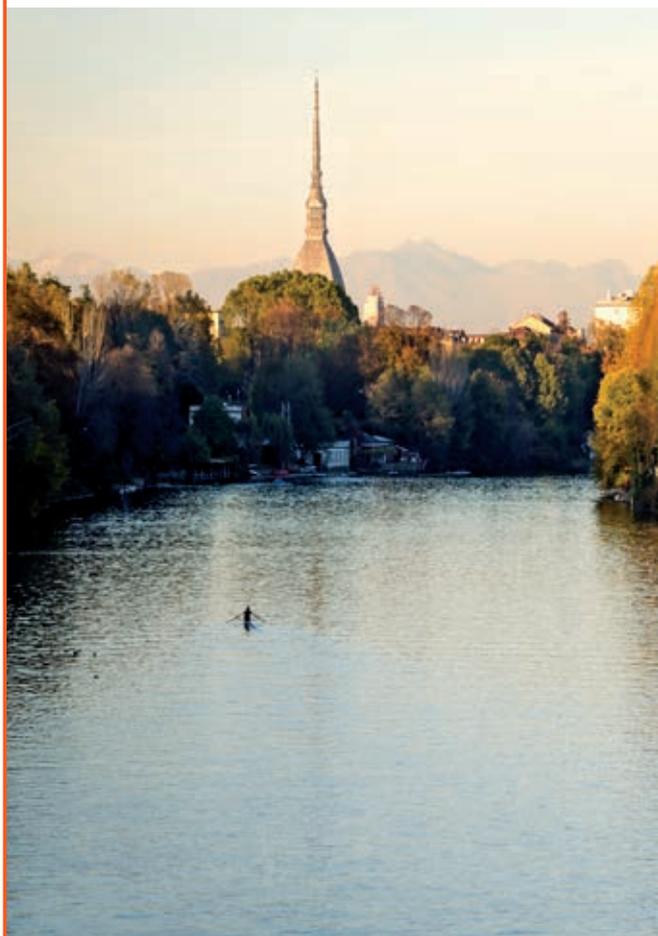
Le colline e le pianure, caratterizzate dal clima mite, da pendii dolci e da distese di terreno pianeggiante, sono considerate ambienti favorevoli alla vita dell'uomo. La presenza di corsi d'acqua e di comode vie di comunicazione (strade, autostrade, ferrovie...) permette di svolgere numerose attività economiche legate ai settori dell'**agricoltura**, dell'**allevamento** e anche del **commercio** e del turismo. In particolare in collina, grazie alle bellezze naturali, ai centri storici e ai borghi antichi, si è sviluppato un nuovo tipo di **turismo**: l'agriturismo; i visitatori sono accolti in strutture dove è possibile partecipare alla vita agricola, stare a contatto con la natura e assaporare i prodotti locali.



I FIUMI ITALIANI, IN BASE ALLA LORO ORIGINE,
SI DIVIDONO IN DUE GRUPPI:

FIUMI ALPINI

I fiumi che nascono dalle Alpi sono ricchi di acqua perché alimentati dalle piogge e dai ghiacciai che durante l'estate si sciolgono. Hanno un **corso lungo** perché le montagne da cui hanno origine sono lontane dal mare in cui sfociano. Il fiume alpino più importante è il **Po**.



Il **Po** è il fiume più lungo d'Italia. Scorre per 652 km attraversando da ovest a est tutta la Pianura Padana.

FIUMI APPENNINICI

I fiumi che nascono dagli Appennini sono meno ricchi di acqua perché sono alimentati solo dalle piogge. Quindi sono asciutti in estate quando piove poco e ricchi d'inverno, quando piove di più. Hanno un **corso breve** perché le montagne da cui hanno origine sono vicine al mare in cui sfociano. Il **Tevere** è un fiume appenninico importante.



In Italia ci sono più di mille laghi, con caratteristiche e forme diverse perché differente è la loro origine.

ORIGINE GLACIALE

I laghi di **origine glaciale** si sono formati a seguito dell'azione erosiva dei ghiacciai. Hanno forme allungate e strette. Si trovano nella zona alpina e prealpina. I principali sono: il **lago di Garda**, **lago Maggiore**, **lago di Como** e **lago d'Iseo**.



ORIGINE VULCANICA

Nell'Italia centrale si trovano i laghi di **origine vulcanica** che occupano i crateri di vulcani spenti. Hanno una forma circolare e sono generalmente profondi. I principali sono: il **lago di Bracciano**, il **lago di Bolsena** e il **lago di Albano**.



ORIGINE TETTONICA

Il **lago Trasimeno** è di **origine tettonica**. Occupa una conca ampia e poco profonda che si formò a causa dei movimenti della crosta terrestre.



ORIGINE COSTIERA

I **laghi costieri** si sono formati parallelamente alle coste in seguito all'accumulo di sabbia spinta dal vento e dalle onde. Sono lunghi e stretti: solo una striscia di sabbia li separa dal mare.



LAGHI DI SBARRAMENTO

I **laghi di sbarramento**, naturali o artificiali, si formano quando il corso di un fiume viene bloccato dai materiali trasportati da un'alluvione oppure da una frana o dalle dighe costruite dall'uomo.





LE PIANTE

La flora e la fauna **dei fiumi** variano a seconda degli ambienti attraversati. Lungo le rive e in prossimità di zone paludose, dove i luoghi sono freschi e il terreno è pieno di acqua, crescono spontaneamente vari tipi di piante come **salici**, **pioppi**, **giunchi** e **canne**.

I **laghi** influenzano il clima del territorio circostante mitigandolo, perciò sulle loro rive la vegetazione è sempre molto rigogliosa. Le **ninfee**, piante acquatiche galleggianti note per la bellezza dei fiori, affondano le loro radici nei piccoli laghetti e nei corsi d'acqua tranquilli.

GLI ANIMALI

Questa vegetazione rappresenta l'ambiente ideale per tante specie di uccelli come l'**airone cinerino**, il **martin pescatore**, **anatre selvatiche** e **fenicotteri** che nidificano sulle rive di fiumi e laghi.



LE ATTIVITÀ DELL'UOMO

L'acqua dei fiumi e dei laghi è sempre stata per gli uomini una risorsa indispensabile per la vita e per lo svolgimento di numerose attività.

L'acqua dolce, utilizzata per l'irrigazione dei campi, e il clima mite del lago, favoriscono l'**agricoltura**.

L'acqua viene sfruttata anche per la produzione di **energia elettrica** attraverso la costruzione di dighe e centrali idroelettriche. La temperatura gradevole, la bellezza dei paesaggi e la possibilità di praticare attività sportive hanno incrementato il **turismo**.



L'Italia, essendo una penisola, è bagnata su tre lati dal mare.

Il **Mare Mediterraneo** che prende nomi diversi a seconda delle terre che bagna: **Mar Ligure**, **Mar Tirreno**, **Mar Adriatico** e **Mar Ionio**.

MAR TIRRENO

Il **Mar Tirreno** è il mare più vasto; è molto profondo e ricco di isole. Ha per lo più coste basse e sabbiose; a sud sono alte e rocciose.



MAR LIGURE

Il **Mar Ligure** è un mare piccolo, ma profondo. Ha coste alte e rocciose, spesso frastagliate e ricche di insenature, promontori, golfi e baie adatte a realizzare porti.



MAR IONIO

Il **Mar Ionio** è il mare più profondo. Ha molte coste sabbiose, che diventano rocciose dove l'Appennino arriva quasi a picco sul mare.



MAR ADRIATICO

Il **Mar Adriatico** è un mare poco profondo. Le coste sono basse, spesso rettilinee con ampie spiagge. Il litorale è interrotto dalla punta del Monte Conero e dal promontorio del Gargano.



LE LAGUNE E GLI ARCIPELAGHI

In prossimità delle coste basse e sabbiose e delle foci a delta dei fiumi possono formarsi delle **lagune**, cioè degli spazi d'acqua poco profondi separati dal mare per mezzo di strisce di terra.

La più estesa è la **laguna di Venezia** che puoi osservare nell'immagine.



Nei mari italiani ci sono molte **isole**, le più grandi sono la **Sicilia** e la **Sardegna**. Ci sono anche numerose isole minori che, a volte, sono raggruppate in **arcipelaghi**.

Arcipelago = raggruppamento di isole abbastanza vicine tra loro e spesso con caratteristiche simili.

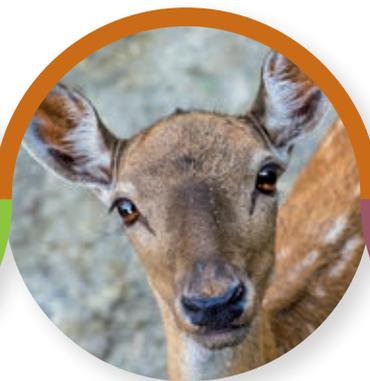
SULLA COSTA

Osservando il paesaggio costiero dall'alto o da lontano, le terre in prossimità del mare e della spiaggia appaiono coperte da una boscaglia sempreverde più o meno fitta e rigogliosa: è la **macchia mediterranea**. Essa è formata da alberi e arbusti sempreverdi.



Vicino al mare il clima è particolarmente mite, per questo è praticata l'agricoltura: si coltivano **ulivi**, **viti**, **ortaggi** e **agrumi**.

La fauna della macchia mediterranea è rappresentata da **cinghiali**, **istrici**, **fassi**, **volpi**, **daini** e da numerose specie di uccelli e di insetti.



SOTT'ACQUA

Se viaggiassimo sui nostri mari a bordo di imbarcazioni con il fondo di vetro trasparente, potremmo ammirare, restando comodi e all'asciutto, molti tipi di pesci, come **acciughe**, **sardine**, **tonni** e **molluschi**, e **piante acquatiche**.

LE ATTIVITÀ DELL'UOMO

Un tempo le zone costiere d'Italia erano paludose e quindi poco abitate, ma grazie agli interventi di **bonifica** oggi ospitano molti paesi e città dove si svolgono varie attività economiche.

L'attività tradizionale è la pesca, che oggi viene effettuata con grandi barche attrezzate per la navigazione in alto mare e la conservazione del pesce appena pescato.

Oggi l'attività principale è il turismo per la bellezza dei paesaggi e per il clima mite.

Bonifica = complesso di lavori e opere per prosciugare terreni paludosi e renderli produttivi.



Vicino al mare il clima è particolarmente mite, per questo è praticata l'agricoltura: si coltivano ulivi, viti, ortaggi e agrumi.

Dall'acqua del mare si ricava il sale: l'acqua viene raccolta in grandi vasche dette saline, essa evapora al sole depositando sul fondo i cristalli (il sale).



La **città** è uno spazio geografico interamente costruito dall'uomo. L'Italia è caratterizzata da un gran numero di città, più o meno grandi, antiche o moderne. Alcune, come Roma e Milano, si sono estese raggiungendo i paesi vicini e formando una grande area metropolitana.

ROMA



MILANO



FIRENZE



COSA OFFRE LA CITTÀ

La **città** ha il vantaggio di concentrare in uno spazio relativamente ridotto molte funzioni: **residenziale**, **lavorativa**, **amministrativa** e **di svago**.

Offre numerosi servizi: scuole, ospedali, cinema, teatri, centri sportivi e ricreativi dove trascorrere il tempo libero e divertirsi, negozi, uffici, chiese e altri luoghi di culto.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Tutti i lavori che le persone svolgono si chiamano **attività economiche** e si suddividono in tre gruppi a seconda del tipo di attività lavorativa: **settore primario**, **settore secondario**, **settore terziario**

SETTORE PRIMARIO	SETTORE SECONDARIO	SETTORE TERZIARIO
<p>Il settore primario comprende tutte le attività che servono a ricavare le materie prime dall'ambiente, cioè le sostanze da cui si ottengono altri prodotti. Fanno parte di questo settore: l'agricoltura, l'allevamento, la pesca, lo sfruttamento dei boschi e l'estrazione di pietre e minerali dal sottosuolo.</p> 	<p>Il settore secondario comprende tutte le attività che servono per trasformare le materie prime in prodotti finiti. Fanno parte del settore secondario l'industria e l'artigianato.</p> 	<p>Il settore terziario comprende le attività che forniscono servizi ai cittadini. Fanno parte di questo settore il commercio, i trasporti, il turismo, l'assistenza sanitaria, la cultura, le comunicazioni. Lo sviluppo dell'informatica e delle telecomunicazioni ha dato origine al cosiddetto terziario avanzato in cui operano le aziende di informatica e di robotica e quelle che offrono servizi ad alta tecnologia, come le attività di informazione e comunicazione attraverso le tecnologie moderne (computer, tablet, smartphone, internet).</p> 